

TV 125

Villa Valeri, Manera

Comune: Cavaso del Tomba

Località: Paveion

Via San Pio X, 203A

Irrv 00002678 Ctr 083 SE



Fatto erigere nel Settecento dalla famiglia Dolci nel centro abitato di Cavaso, il complesso di villa Dolci ora Finato si compone di un corpo padronale e di altri edifici contigui, tra cui una costruzione a due piani adibita a laboratorio artigianale e un corpo residenziale, arretrato, addossato invece al lato di levante. Delle vicende costruttive di questo edificio non vi sono attualmente fonti o ricerche che permettano una loro possibile ricostruzione. Tuttavia, si può avanzare l'ipotesi che, come altre costruzioni dalla analoga tipologia costruite in val Cavasia tra la fine del Settecento e gli inizi dell'Ottocento, essa oltre che essere luogo di riposo nei mesi estivi servisse per sovrintendere la redditizia attività tessile che in Cavaso era assai avanzata. Il corpo padronale, a due piani con sottotetto, presenta un fronte principale simmetrico, tripartito con interassi irregolari e aperture laterali disposte secondo due assi verticali simmetrici. Nella parte centrale si dispongono invece, al pianterreno, un portone d'ingresso di notevoli dimensioni tra due finestre a profilo architravato, al primo, una monofora con poggiatesta a sbalzo sempre tra due finestre a profilo architravato, mentre nel sottotetto piccole finestre quadrate in asse con le sottostanti. Solamente nella parte centrale, in corrispondenza della monofora centrale, non viene iterata la partizione regolare delle aperture. La composizione è conclusa in altezza da una cornice in pietra modanata che nella parte centrale si interrompe per porre in evidenza un sopralzo concludentesi con un frontone triangolare. Restaurata recentemente, villa Dolci Finato presenta attualmente fasce marcapiano, specchiature sotto le finestre e quattro lavatoi incassati sotto alcune finestre del piano terra.